Sergio Cingolani, *Dizionario di critica testuale del Nuovo Testamento. Storia, canone, apocrifi, paleografia,* prefazione di Anna Passoni Dell'Acqua, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008, pp. 484.

Il libro di Cingolani è un'ottima risorsa sul Nuovo Testamento per chi vuole avere a portata di mano tanti dati utili sulla critica testuale e oltre. La prima sessanta percento del libro copre decine di lemmi sui vari temi trattati in quest'opera. Ci sono descrizioni di papiri (p.e. a pp. 183-4 c'è il famosissimo papiro 52), voci su testi biblici specifici (p.e. a pp. 153-4 c'è la voce sul finale del Vangelo di Marco) e ovviamente una definizione della critica testuale (pp. 77-8). E' in questa prima parte (tra pp. 256-7) dove sono state anche inserite delle immagini a colore molto belle di alcuni manoscritti, tra cui P52. A pp. 459-78 c'è un comodissimo elenco delle voci trovate in questa prima parte del libro.

A questo punto seguono delle appendici, la prima delle quali riguarda i 'Padri della chiesa menzionati negli apparati critici del Nuovo Testamento' (pp. 287-337). Sai chi è Agostino? Bene, si tratta di un personaggio famoso. Ma sai anche chi siano Acacio di Cesarea (p. 287), Evagrio Pontico (p. 303), Vigilio di Tapso (p. 336) e Zenone di Verona (p. 337)? Nella critica testuale riceviamo dati, a volte importanti, anche dai testi dei padri. Gli apparati critici forniscono delle abbreviazioni dei nomi di questi padri, ma non è lo scopo di tali apparati riportarne anche dati biografici ecc. In questa prima appendice, come utilissimo servizio, Cingolani raccoglie in modo sintetico le cose più importanti su tali personaggi. A pp. 479-81 c'è un elenco dei padri della chiesa descritti in questa sezione.

Una seconda appendice elenca i manoscritti del Nuovo Testamento (pp. 339-410) e una terza (pp. 411-442) include svariate abbreviazioni e tabelle, tutte molto comode per chi si impegna nel labirinto della critica testuale, intesa in senso ampio. C'è una bibliografia cartacea (pp. 443-52) ed un elenco di siti internet (pp. 453-458).

Questa è un'ottima risorsa anche per chi già sa praticare la critica testuale, perché raccoglie in modo assai funzionale dati svariati. Mi preme fare un piccolo appunto. Cingolani segue l'alta critica che è un'ottica molto scettica sulla Bibbia. Questa sua prospettiva viene fuori per esempio nella voce sulla II Lettera di Pietro (pp. 197-8) la quale viene descritta come pseudonima, ovvero non scritta dall'apostolo Pietro. Tanti studiosi sono d'accordo con tale ipotesi, ma tanti altri no. La lettrice conservatrice e il lettore conservatore dovranno rivolgersi ad altre opere per gli argomenti a sostegno della paternità petrina di 2 Pietro e di altre cose di questo genere (per esempio: D.A Carson e Douglas J. Moo, *An Introduction to the New Testament*, 2 ed. Zondervan, Grand Rapids 2005, pp. 659-63; Donald Guthrie, *New Testament Introduction*, ed. riv. Leicester/Downers Grove, Apollos/IVP, 1990, pp. 811 ss.; Andreas J. Köstenberger, L. Scott Kellum e Charles L. Quarles, *The Cradle, the Cross, and the Crown. An Introduction to the New Testament*, B e H Academic, Nashville 2009, pp. 749-54).

Ma tale neo non dovrebbe impedirci di utilizzare questo strumento molto pratico per avere dati veloci e sintetici sugli argomenti della critica testuale e gli altri temi trattati.

Pietro Ciavarella

Questo documento si trova a:
www.pietrociavarella.altervista.org
Risorse: http://pietrociavarella.altervista.org/risorse/

Un ottimo libro sulla critica testuale di entrambi i testamenti è Paul D. Wegner, *Guida alla critica testuale della Bibbia. Storia, metodi e risultati*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009. Ne parlo qui:
http://www.solascrittura.it/download/video/promo_guida_alla_critica_testuale_della_bibbia.html